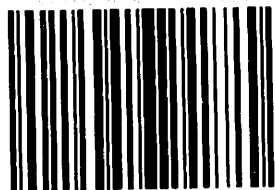




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

AOOCRT Protocollo n. 0004666/01-04-2025



C-2 11

M02 2052

01.18-01

Firenze, 31 marzo 2025

Al Presidente del Consiglio regionale toscano
SEDE

MOZIONE

(ai sensi dell'articolo 175 del Regolamento interno)

OGGETTO: In relazione al declassamento dello scalo aeroportuale di Pisa.

Il Consiglio regionale

Considerato che:

Si apprende (come commentato anche da Nota USB collegata alla lettera 2/25 del 03.03.2025) che, successivamente al Decreto Interministeriale che ha disposto la riclassificazione di alcuni Aeroporti italiani, tra cui quello di Pisa, quest'ultimo scalo è stato retrocesso dalla 8 alla categoria alla 7ª ICAO. Quale corollario, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse impiegate, con nota del Capo del Corpo 2931 del 21 febbraio 2025, oltre alla riclassificazione si andrebbe a disporre un taglio di personale pari a 16 unità dall'organico del distaccamento aeroportuale. Una riduzione che, sempre secondo la Nota, "avrà certamente pesanti ricadute nella gestione complessiva del soccorso".

Valutato come:

Pertanto, i tagli di personale non sarebbero dovuti in seguito a modifiche alla categoria ICAO; la classificazione delle categorie aeroportuali si riferisce infatti esclusivamente alle prestazioni del sistema denominato RFFS (Rescue Fire Fighting Service), relativo alla capacità estinguente di principi d'incendio relativo agli aeromobili in transito, e non al personale, che dovrebbe auspicabilmente rimanere immutato.

Preso atto che:

Sia la riclassificazione che, soprattutto la riduzione non necessaria del personale, causano una situazione di alta criticità per una struttura complessa quale è l'aeroporto di Pisa, che ha una vasta area del sedime, vede la presenza di infrastrutture civili e militari, cantieri in atto per l'ampliamento previsto dal master plan di Toscana Aeroporti.

Visto come:



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Occorre quindi confermare il personale e, se possibile, incrementarlo. Le linee guida del Dipartimento dei Vigili del Fuoco (DCEMER prot. 16261 del 19-06-2024) denominate “Linea guida per la gestione del servizio antincendio e del soccorso tecnico urgente nei terminal e negli altri edifici aeroportuali”, prevedono il rafforzamento della presenza dei Vigili del Fuoco nei Terminal e nelle infrastrutture limitrofe. Invece, nella prospettiva attuale, si otterrebbe l’effetto paradossale di rendere complessa la garanzia dei tempi di intervento previsti proprio dalle norme Icao, interventi necessari per la messa in sicurezza o la chiusura dell’Aeroporto di Pisa.

Considerato come:

Non sono chiare le conseguenze della misura relativa al personale, né il modo con cui si sia arrivati alla riclassificazione. Occorre approfondire quale sia stata la concertazione interministeriale, la partecipazione e l’ascolto locale del Dirigente ed è necessaria la partecipazione, in questo, delle istanze promosse dalle organizzazioni sindacali. Pertanto occorre certamente sospendere l’esecutività del blocco delle misure, mantenendo il personale attualmente impiegato, e valutandone un rafforzamento.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

Ad attivarsi nelle sedi competenti per mantenere presso lo scalo di Pisa il numero di personale dei Vigili del Fuoco e la classificazione stessa dello scalo, garantendone la gestione in sicurezza.

A verificare ed intervenire nell’ iter che ha portato alla decisione di declassamento e riduzione del personale agendo, presso i soggetti competenti, per chiarire dinamiche e motivazioni, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali.

La consigliera regionale

Irene Galletti